

L'iniziativa

# Quattro cani in pediatria

## «Così migliora l'umore di tutti»

• Torna, dopo la pandemia, il progetto sostenuto dai **Lions club** per gli ospedali di Santorso e Bassano

RUBINATOGNAZZI

Pet therapy all'ospedale di Santorso e Bassano. Quattro cagnolini, per due lunedì al mese, terranno compagnia ai piccoli pazienti di pediatria fino al 2025. Ritornano Muffy, Mandorla, Zulù e Nikita, i cuccioli di "For a smile" nell'ambito del progetto nazionale "Basta una zampa", ideato dalla onlus e sostenuto dai club Lions di Bassano, Marostica, Thiene e Schio con il contributo della fondazione banca popolare di Marostica - Volksbank.

A volte davvero "basta una zampa" per regalare un sorriso ai bambini ricoverati in pediatria, rendendo la loro permanenza più stimolante. L'esperienza era iniziata prima della pandemia e ora riprende, con grande soddisfazione di medici e infermieri e la felicità dei piccoli pazienti, tutti con il sorriso nel rivedere gli amici a quattro zampe tra i corridoi del reparto

pediatrico. «Abbiamo due ottime pediatrie - commenta il direttore generale dell'Ulss 7 Carlo Bramezza - con diversi progetti tra cui questo che porta un po' di serenità a chi è ricoverato e che dimostra la nostra attenzione non solo all'attività strettamente diagnostica e terapeutica, ma anche al vissuto dei pazienti rispetto alla malattia e alla permanenza in ospedale».

Sui benefici della dog-pet therapy richiama l'attenzione il dottor Massimo Scollo, direttore della pediatria di Santorso: «È un progetto utile sotto vari punti di vista: riduce lo stress di bambini e genitori e spesso si dimostra anche funzionale ad agevolare il lavoro di medici e infermieri, che così possono svolgere determinate procedure incontrando meno resistenza da parte dei piccoli. Inoltre in reparto migliora l'umore di tutto il personale».

I quattro amici pelosi, sono una mamma con le due figlie di razza Breton e un bracco tedesco, adottato a sei anni dalla onlus. «Accade sempre qualcosa di straordinario quando un bambino vede un amico a quattro zampe che gli corre incontro - racconta Ludovica Vanni, presidente e socio fondatore di For a smile onlus -. La routine della vita ospedaliera all'im-

provviso cambia. Si accende la curiosità e la voglia di scendere dal letto e giocare. La dog-pet therapy aiuta i piccoli pazienti ad aumentare la fiducia in se stessi, riducendo la tensione e migliorando il loro benessere psico-fisico, donando così gioia anche alle loro famiglie».

«I Lions sono da sempre impegnati a sostenere le persone più bisognose - ricorda Carlo Eugenio Ferrari, governatore dei club Lions del distretto 108 Ta1 -. Questo servizio rappresenta un bell'incontro tra uomo e animale, re i bambini a contatto con questi animali dà la possibilità di esternare paure e liberarsi dei blocchi ed è scientificamente dimostrato che gli animali fanno guarire prima i bambini da alcune malattie e aiutano superare il disagio di essere malati».

«Nel contribuire al rilancio di questa iniziativa - conclude Roberto Xausa, presidente della Fondazione Banca popolare di Marostica-Volksbank - confermiamo l'attenzione anche verso le attività socialmente utili del territorio. Sosteniamo non solo iniziative prettamente legate a procedure mediche ordinarie, ma anche strategie innovative e piacevoli come questa, che porta serenità ai piccoli pazienti».





**Cani in corsia** Dopo un po' di coccole è più facile accettare anche le cure più fastidiose **STUDIOSTELLA CISCATO**

## **Il primario**

«Un progetto utile perché riduce lo stress sia dei bimbi che dei genitori»